

# CAPITALE DELLA CULTURA 2023

Cariplo e le Fondazioni delle Comunità Bergamasca e Bresciana insieme per il territorio

**Progetto presentato in collaborazione tra:**

ARea Territoriale LOMBARDIA dell'I.C.S. International Communication Society APS

I.C.S. International Communication Society APS

AIL Brescia OdV

A.O.B. Associazione oncologica Bresciana

**BERGAMO-BRESCIA CAPITALI DELLA CULTURA 2023**

**CONDIVIDERE L'ABC: Ambiente Benessere Cultura**

## 1. Da dove nasce il progetto

L'idea base del progetto **CONDIVIDERE L'ABC: Ambiente Benessere Cultura** è, come recita il titolo del progetto, quella di condividere con la provincia di Bergamo, le esperienze positive ed i risultati conseguiti nel 2022 con le attività nella provincia di Brescia, agevolati dai rapporti di collaborazione che ARTE LOMBARDIA APS e il socio fondatore I.C.S. International Communication Society hanno instaurato da tempo con l'Università degli studi di Bergamo (ricercatore Alessio Cardaci) e con Silvia Chiodi del CNR. La collaborazione si è allargata poi anche al settore musicale con l'Associazione corale **CORO POLIFONICO "LA ROCCHETTA RENZO PAGANI"** che sviluppa proprio il settore "La cultura come cura" che si affianca all'altro settore scelto "La città natura".

### 1.1. Il bisogno

Il Covid-19 ha creato uno stato di emergenza non solo per l'economia ma per la qualità della vita, soprattutto di quei soggetti più fragili come bambini, adolescenti, anziani, disabili e malati. La chiusura delle scuole ha comportato il trasferimento online della didattica attivando modalità di apprendimento a distanza che, però, mettono a rischio l'aumento delle disuguaglianze nell'accesso all'istruzione.

Inoltre la pandemia ha peggiorato la condizione di numerosi malati, soprattutto oncologici, e degli anziani aumentandone fragilità, isolamento e malessere.

Le città e le province di Bergamo e Brescia hanno visto l'emergere di vari problemi legati a: pandemia, lockdown, emergenza sanitaria e l'acuirsi di criticità sociali già presenti sul territorio pre Covid-19. L'alto numero di contagi e decessi ha portato ad un aumento delle condizioni di stress, depressione e malessere psicofisico con effetti negativi su tutta la popolazione e in particolare sulle fasce più fragili come bambini, anziani, disabili e malati oncologici. I bambini, all'improvviso, si sono visti privati delle più comuni forme di socializzazione (offerte da scuola, corsi, attività sportive) e per mesi sono stati costretti a restare in casa vedendo drasticamente ridotte le opportunità di apprendimento e svago. Gli anziani, oltre ad aver pagato il prezzo più alto in termini di contagi e decessi, hanno visto acutizzarsi la sensazione di isolamento e solitudine mentre disabili e malati oncologici hanno visto ridursi controlli e attività con una conseguente sensazione di abbandono e stress. Il Covid, inoltre, ha inciso su tutta una serie di attività un tempo considerate abituali (corsi, spettacoli dal vivo, sport, ecc.) che sono state interrotte all'improvviso e che ad oggi non sono ancora ripartite del tutto.

Tutte queste attività, però, concorrono nel definire la qualità della vita di un territorio e, quando presenti, possono contrastare situazioni di disagio, isolamento, malessere e disuguaglianza. Il libro recentemente pubblicato: *"Il grande flagello Covid 19 a Bergamo e Brescia"* di Massimo Tedeschi sintetizza la situazione *"La pandemia da Covid-19, manifestatasi in Cina nel dicembre del 2019 e poi dilagata in tutto il pianeta, ha scatenato i suoi effetti più feroci e devastanti nelle province di Bergamo e Brescia, che da sole, a fine aprile 2020, contavano la metà dei morti da Coronavirus di tutta la Lombardia, che a sua volta aveva la metà dei morti dell'intera Italia"*.

Il 18 febbraio, l'Alleanza italiana per lo sviluppo sostenibile (ASviS) e la Consulta scientifica del "Cortile dei Gentili" hanno organizzato l'evento online "Pandemia e generatività. Bambini e adolescenti ai tempi del Covid". L'incontro ha rappresentato un'occasione per discutere di come affrontare le ripercussioni sociali e psicologiche su bambini, bambine e adolescenti, causate dalla pandemia.

**A due anni dall'inizio della crisi causata dal Covid-19, infatti, si è preso coscienza che i bambini e i giovani sono la categoria che, dopo i malati e il personale sanitario, più ha sofferto in termini sociali e psicologici.**

Non stupisce quindi che la crisi pandemica abbia risvegliato una attenzione nuova per la condizione delle giovani generazioni nella nostra società e soprattutto per i suoi sviluppi futuri. E mentre i vaccini e le misure introdotte hanno

mitigato gli effetti più gravi della pandemia dal punto di vista sanitario, forte è l'incognita rispetto alle ripercussioni sociali nella crisi pandemica e alla effettiva resilienza che saremo in grado di introdurre come società in appoggio al Piano europeo Next generation Eu e al Piano nazionale di ripresa e resilienza.

Come evidenziato nel volume "Pandemia e Generatività", pubblicato dalla Consulta scientifica del "Cortile dei Gentili" a gennaio 2022, quattro aspetti critici della condizione giovanile a seguito della pandemia vanno considerati con molta attenzione:

- le conseguenze della **denatalità**, che caratterizza l'evoluzione demografica italiana da molto tempo e che si è accentuata nel periodo pandemico;
- i problemi della **socialità dei giovani** rispetto alla famiglia e agli altri ambienti di vita;
- le prospettive e le possibili **proposte** dal punto di vista sociale, economico, scientifico e culturale per uno sviluppo futuro che si configuri come generativo, capace di coinvolgere le nuove generazioni e fondato sul loro stesso contributo;
- i riflessi della **problematica intergenerazionale nel campo della salute**, della medicina e della ricerca.

Inoltre, nel Rapporto ISTAT si evidenzia che nel 2021 è crollata la partecipazione alle attività culturali svolte fuori casa: donne -22,5 punti percentuali rispetto al 2020; uomini -20,5. Certamente, a partire dal 2020 le restrizioni all'accesso ai luoghi della cultura disposte ai fini del contenimento nella diffusione Covid-19 hanno inciso negativamente anche in questo settore.

La fine delle suddette restrizioni dovrebbe favorire una ripresa della partecipazione: e le attività proposte dal nostro progetto dovrebbero agire in tal senso.

Il costante monitoraggio della situazione, quindi, attraverso i contributi di giornalisti, ricercatori e medici ha dato avvio da una parte alla volontà di dare risposta ai nuovi bisogni nati sul territorio (soprattutto la necessità di assicurare la salute e il benessere per tutti e di utilizzare la cultura per favorire questo processo) e dall'altra di cogliere la crisi in corso come opportunità per il Terzo Settore per ripensare il proprio modo di operare: aprendosi maggiormente al confronto, scambio e collaborazione tra enti (per capitalizzare competenze e fare rete), valorizzando il contributo offerto dai giovani attraverso il volontariato, rivedendo attività e servizi alla luce del Covid-19 e delle nuove esigenze di sicurezza e incrementando l'utilizzo delle nuove tecnologie e del digitale per lo sviluppo delle proprie attività.

**Uno dei punti di partenza è stato l'intento di ridare benessere, attraverso cultura e natura, a un territorio fortemente colpito dalla pandemia ponendo particolare attenzione soprattutto alle fasce più fragili della popolazione e quindi bambini, anziani, disabili e malati oncologici.**

## 2. **Strategia ed azioni di intervento**

Il progetto presentato dai partner tocca due ambiti tematici su cui è articolata la Capitale della Cultura 2023:

- La città come cura
- La città natura

**Si tratta infatti di due aspetti che coniugano al meglio l'esperienza e la capacità di azione dei soggetti coinvolti.** Nel primo caso le parole chiave sono salute, fragilità, resilienza, solidarietà, inclusione, periferie e terzo settore. Il progetto offre soluzioni che attivano connessioni con il welfare integrativo e innovativo, volto a favorire maggiore inclusione sociale.

Nel secondo caso le parole chiave sono città sostenibile e assenza di periferie, innovazione urbana e innovazione. Il progetto vuole favorire la riscoperta della natura come luogo in grado di favorire rinascita personale e migliorare le modalità di vita delle persone.

## 2.1. Riflessioni sul bacino di utenza

Accanto agli eventi che le due province offriranno alla cittadinanza e ai visitatori delle aree, vogliamo affiancare un insieme di proposte in grado di raggiungere le esigenze di target specifici, che solitamente restano esclusi dalle proposte principali o che comunque fanno fatica ad accedere a tali iniziative.

Nello specifico, i nostri target sono:

- Bambini
- Giovani
- Adulti
- Famiglie
- Persone fragili

che appartengono principalmente alla categoria dei **pazienti onco-ematologici** e alle loro famiglie

L'idea è quella di offrire esperienze specifiche rivolte a questi target (e a coloro che vogliono aggregarsi) e permettere quindi una visita del territorio da parte di tutti i membri della famiglia (alcuni partecipano a queste iniziative mentre altri ad altre proposte offerte dal territorio). In particolare, esperienze legate alla pratica della vela come mezzo per ridare fiducia e alle camminate immersi nella natura e nelle architetture rurali.

Per i **Giovani** vi sono due iniziative nel progetto pensate anche, ma non solo, per loro. In particolare, la **valorizzazione dei siti dei Conventi francescani di Gargnano, Brescia e Bergamo** legati al percorso culturale ispirato al Cantico delle Creature, quale espressione sempre attuale della moderna ecologia; e la fruizione del **percorso lungo il tracciato della Ciclovia culturale Bergamo-Brescia**, in grado di far conoscere il paesaggio culturale fra le due città costituito da Patrimoni materiali e immateriali; Insediamenti di archeologia industriale; aree naturali, archeologia del territorio; paesaggi enogastronomici; paesaggi lacunari, navigazione, imbarchi, lungo laghi.

Infine, le azioni di comunicazione del progetto saranno rivolte a tutti i soggetti potenzialmente interessati.

## 2.2. Attività di avvicinamento

In fase di progettazione i partner hanno ragionato anche sulle modalità di avvicinamento dei target individuati.

Si tratta infatti di target che in parte sono già collegati agli enti stessi (specialmente per le persone fragili affette da malattie oncologiche), così come i giovani, che sono collegati attraverso un set di iniziative collaterali che vengono organizzate dal partner ARTE durante l'anno.

L'azione di avvicinamento avverrà quindi con le seguenti modalità:

- Contatto diretto con persone legate alle associazioni partner e alla loro rete diffusa a livello lombardo
- Promozione su web e social delle diverse iniziative, al fine di favorire l'avvicinamento delle persone
- Contatto con strutture sanitarie lombarde
- Contatto con centri di aggregazione giovanile lombardi

I soggetti provengono quindi da diverse parti della Lombardia (e d'Italia volendo) e coinvolgono quindi sia abitanti delle città, sia delle periferie e delle aree marginali. Nello specifico, le azioni saranno organizzate anche in aree marginali delle due Province coinvolte, proprio per attrarre utenza di quei luoghi e offrire loro occasioni di svago diversamente poco accessibili.

## 3. La strategia

La strategia progettuale prende avvio dalla convinzione che l'avvicinamento alla natura e alla cultura possa ridare fiducia alle persone nella partecipazione alle iniziative di coinvolgimento culturale offerte a livello territoriale.

I concetti chiave alla base della strategia di progetto sono:

- **ANALISI:** i partner hanno avuto modo di toccare con mano le esigenze dei target di progetto individuati e di verificare come le proposte culturali e di avvicinamento alla cultura loro rivolte siano poche
- **PROGETTAZIONE:** i partner propongono azioni che in qualche modo sono già state sperimentate sull'area, mettendole tra di loro in rete per favorire un maggiore impatto in favore dei target coinvolti
- **FRUIZIONE:** i partner hanno modulato le proposte in maniera tale da poterle rendere fruibili adeguatamente ai target individuati, garantendo loro una partecipazione attiva alle proposte
- **PROMOZIONE:** i partner hanno predisposto strumenti ad hoc per la promozione, orientati al target

### 3.1. Le azioni di progetto

Tenendo presente la strategia precedentemente delineata e gli obiettivi perseguiti, nonché i soggetti coinvolti, sono state pensate le seguenti azioni di progetto.

#### Azione 1

<b>Titolo dell'intervento</b>	<b>SAIL CAMP</b>
<b>Ente proponente (capofila o partner)</b>	AIL BRESCIA ODV
<b>Eventuale ente partner dell'azione</b>	AOB Associazione Oncologica Bresciana (per il necessario coordinamento dei target coinvolti) <b>ARTE Lombardia/ICS APS (per l'ampliamento della proposta con la fruizione culturale e naturalistica dell'area)</b>
<b>Descrizione dell'azione</b>	Il progetto prevede il coinvolgimento di piccoli gruppi di pazienti oncologici che verranno ospitati presso la struttura del Circolo Velico di Campione. Qui ci sarà la possibilità di praticare varie attività di carattere sportivo (barca a vela, trekking, canoa, surf) e attività laboratoriali a carattere psicologico, alternate a momenti di riflessione. L'attività, quindi, sarà sviluppata attraverso un percorso creato ad hoc che unisce sport, riabilitazione psicologica e rilassamento nella splendida cornice del Lago di Garda. L'intento è di ampliare l'offerta di iniziative per le persone affette da malattia oncoematologica che, soprattutto nel periodo di lockdown, hanno vissuto un forte stress e momenti più complessi del solito, il tutto grazie a nuove sinergie tra attività sportiva, laboratori a carattere psicologico e benefici offerti dalla natura e dalle attività svolte all'aria aperta. In questa cornice la barca a vela smette di essere solo uno sport e diventa anche un valido contesto in cui ogni persona ha l'occasione di mettere alla prova sé stesso: prendere decisioni, confrontarsi con problemi da risolvere e con situazioni improvvise ed impreviste, eseguire degli ordini, fare delle scelte in rapida sequenza; il tutto con l'obiettivo di arrivare al prossimo porto.
<b>Obiettivo da perseguire</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Accompagnare i target alla conoscenza del territorio (natura e aspetti culturali) e di sé stessi</li> <li>• Offrire proposte culturali a target solitamente poco coinvolti</li> </ul>
<b>Ambito progettuale</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• La cultura come cura</li> <li>• La città natura</li> </ul>
<b>Target di riferimento</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Adulti</li> <li>• Famiglie</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Persone fragili</li> </ul> <p>In particolare pazienti onco-ematologici</p>
<b>Numero di destinatari ipotizzati</b>	n. 40
<b>Risultati attesi dall'azione</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Riabilitazione psico-fisica a contatto con la natura e ampliamento delle conoscenze di carattere culturale del territorio circostante</li> </ul>
<b>Luogo di realizzazione dell'azione</b>	Città di Brescia Campione del Garda
<b>Data inizio azione</b>	Marzo 2023
<b>Data fine azione</b>	Novembre 2023

## Azione 2

<b>Titolo dell'intervento</b>	<b>WALK, YOU CAN!</b>
<b>Ente proponente (capofila o partner)</b>	A.O.B. BRESCIA – ASSOCIAZIONE ONCOLOGICA BRESCIANA
<b>Eventuale ente partner dell'azione</b>	AIL BRESCIA ODV (per il necessario coordinamento dei target coinvolti) <b>ARTE Lombardia/ICS APS (per l'ampliamento della proposta con la fruizione culturale e naturalistica dell'area)</b>
<b>Descrizione dell'azione</b>	<p>I pazienti oncologici, durante l'emergenza sanitaria, hanno avuto evidenti ripercussioni sulla qualità della vita: i ritardi nell'erogazione della terapie e dell'assistenza ospedaliera hanno provocato nei malati la percezione di un senso di abbandono e di ansia dovuta alla preoccupazione per l'avanzamento della propria patologia in assenza dei controlli medici; inoltre l'isolamento ha contribuito all'amplificazione di questi disagi emotivi.</p> <p>Per questo motivo AOB ha deciso di potenziare "Walk, you can!" ampliando il servizio attraverso l'introduzione di una psicologa durante i gruppi di cammino settimanali. La professionista si dedicherà all'ascolto dei disagi, delle sensazioni e delle emozioni accumulate nei mesi di emergenza sanitaria, coinvolgendo i partecipanti in momenti di riflessione con i quali agevolare la verbalizzazione dei vissuti.</p> <p>In questo modo l'esperienza di cammino - supportata dalla presenza di una psicologa - oltre a portare benefici fisici (maggiore forza muscolare e ossea, maggior equilibrio, migliore controllo del peso), aumenterà le relazioni interpersonali e l'autostima migliorando il tono dell'umore e riducendo ansia e stress con effetti positivi sul benessere psicofisico generale dei malati.</p>
<b>Obiettivo da perseguire</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Accompagnare i target alla conoscenza del territorio (natura e aspetti culturali) e di sé stessi</li> <li>• Offrire proposte culturali a target solitamente poco coinvolti</li> </ul>
<b>Ambito progettuale</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• La cultura come cura</li> <li>• La città natura</li> </ul>
<b>Target di riferimento</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Adulti</li> <li>• Famiglie</li> <li>• Persone fragili</li> </ul> <p>In particolare pazienti onco-ematologici</p>

<b>Numero di destinatari ipotizzati</b>	n. 30
<b>Risultati attesi dall'azione</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Riabilitazione psico-fisica a contatto con la natura e ampliamento delle conoscenze di carattere culturale del territorio circostante</li> </ul>
<b>Luogo di realizzazione dell'azione</b>	Città di Brescia Percorsi tra Brescia e Bergamo
<b>Data inizio azione</b>	Aprile 2023
<b>Data fine azione</b>	Novembre 2023

### Azione 3

<b>Titolo dell'intervento</b>	<b>SULLE ORME DI SAN FRANCESCO: DA GARGNANO (BS) E BRESCIA A BERGAMO</b>
<b>Ente proponente (capofila o partner)</b>	<b>ARea Territoriale I.C.S. International Communication Society APS/ I.C.S. International Communication Society APS</b>
<b>Eventuale ente partner dell'azione</b>	<p>Partner: A.O.B. Associazione Oncologica Bresciana OdV</p> <p>Partner culturali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Chiesa e Convento San Francesco a Gargnano</li> <li>• Chiesa e Convento di San Francesco a Brescia</li> <li>• Chiesa di San Francesco e Direzione ex Convento di San Francesco in città alta di Bergamo (Museo delle Storie)</li> </ul> <p>Partner scientifico:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Università degli Studi di Bergamo (prof. Alessio Cardaci)</li> </ul>
<b>Descrizione dell'azione</b>	<p>Il filo conduttore del percorso è il Cantico delle Creature come espressione sempre attuale della moderna ecologia: infatti nell'inaugurazione prevista del suddetto percorso la visita guidata nei tre siti inizierà con la declamazione del Cantico e dei vari significati. Il Cantico più bello della letteratura di tutto il mondo è proprio la Laude medioevale di Francesco d'Assisi.</p> <p>Musicisti, Pittori, Scrittori, ognuno, con letture e forme diverse, ha colto momenti particolari, unici e diversi del Sentire di Francesco: farà seguito – a cura della musicista Chiara Bertoglio (v. saggio "Per Sorella Musica: San francesco, il Cantico delle Creature e la Musica del Novecento") un breve brano tratto dal Cantico francescano l'inno al Creatore, il Sonnengesang di Alfred Schnittke (Chiesa di Gargnano); dal Cantico nel Saint François d'Assise, di Olivier Messieau (Chiesa di Brescia) e dal Canto del Sole, il Sonnengesang di Sofia Gubadulina (Chiesa di San Francesco a Bergamo).</p> <p>A seguire la visita particolareggiata dei tre siti.</p>
<b>Obiettivo da perseguire</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Rafforzare e valorizzare il binomio natura e benessere con la valorizzazione dei siti delle Chiese e Conventi francescani di Gargnano, Brescia e Bergamo legati al percorso culturale ispirato al Cantico delle Creature, quale espressione sempre attuale della moderna ecologia. In questo ambito, l'ARTE LOMBARDIA APS propone di prolungare il percorso già individuato nel progetto "Sulle orme di San Francesco: dalla Chiesa di Gargnano BS alla Chiesa di Brescia" fino a Bergamo, Chiesa e ex-Convento di San Francesco.</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Accompagnare i target alla conoscenza del territorio (natura e aspetti culturali) e di sé stessi</li> <li>• Offrire proposte culturali a target solitamente poco coinvolti</li> </ul>
<b>Ambito progettuale</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• La cultura come cura</li> <li>• La città natura</li> </ul>
<b>Target di riferimento</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Giovani</li> <li>• Adulti</li> <li>• Famiglie</li> <li>• Persone fragili</li> </ul> <p>In particolare persone fragili</p>
<b>Numero di destinatari ipotizzati</b>	Inaugurazione dell'itinerario: 20 persone fragili a Gargnano, 20 giovani a Brescia; 20 famiglie a Bergamo.
<b>Risultati attesi dall'azione</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Esperienza di natura, musica, spiritualità per superare stati di ansia dopo avere superato malattie importanti quali Covid-19 e vari tipi di cancro</li> <li>• Riabilitazione psico-fisica a contatto con la natura e ampliamento delle conoscenze di carattere culturale del territorio circostante</li> </ul>
<b>Luogo di realizzazione dell'azione</b>	Chiesa e Convento di San Francesco a Gargnano BS Chiesa e Convento di San Francesco a Brescia BS Chiesa e ex Convento di San Francesco a Bergamo BS
<b>Data inizio azione</b>	Maggio 2023
<b>Data fine azione</b>	Giugno 2023

#### Azione 4

<b>Titolo dell'intervento</b>	<b>ARCHEOLOGIA E NATURA: DA BERGAMO A BRESCIA</b> seguendo il tracciato della Ciclovía culturale Bergamo-Brescia
<b>Ente proponente (capofila o partner)</b>	<b>ARea Territoriale I.C.S. International Communication Society APS/ I.C.S. International Communication Society APS</b>
<b>Eventuale ente partner dell'azione</b>	AOB: Associazione Oncologica Bresciana Partner culturali: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Sindaco del Comune di Sarnico BG</li> <li>• Sindaco del Comune di Paratico BS</li> <li>• Banda musicale prov. Bergamo</li> <li>• Banda musicale prov. Brescia</li> </ul> Consulenti scientifici: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Silvia Chiodi - Dirigente di Ricerca presso CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE CNR</li> <li>• Mauro Mazzei: LABORATORIO DI RICERCA IN GEOMATICA E SISTEMI INFORMATIVI – CNR</li> <li>• Riccardo Guarino: RICERCATORE (BIO/03). SCIENZE E TECNOLOGIE BIOLOGICHE CHIMICHE E FARMACEUTICHE UNIVERSITÀ DEGLI STUDI A PALERMO</li> </ul>
<b>Descrizione dell'azione</b>	L'azione prevede di valorizzare delle peculiarità archeologiche osservabili lungo il tracciato della ciclovía Bergamo-Sarnico, al fine di arricchire l'esperienza culturale attraverso alcune soste ai siti/ resti (per lo più aree, insediamenti, necropoli, tombe,



cisterne, grotte, acquedotto) archeologici di diverso periodo sconosciuti spesso anche agli stessi cittadini e che invitano alla “cura” dell’eredità patrimoniale, alla formazione della comunità patrimoniale, alla tutela e conservazione del paesaggio e dei beni culturali da parte della cittadinanza e dei turisti anche in attuazione della Convenzione di Faro.

Si prevede la creazione di un percorso di visita, tra Bergamo e Brescia. Con maggiore dettaglio:

- **BERGAMO:** Il percorso parte dai resti del Castello di San Vigilio, parte delle mura veneziane della città fortifica e patrimonio UNESCO, e punto più alto della città da cui si può visualmente immaginare, il percorso che congiunge Bergamo a Brescia. In questo percorso, idealmente il Castello, che sovrasta la Città Alta, si collega al Castello di Brescia, sito sul colle Cidneo, a ridosso del centro storico della città. Nessuno dei due Castelli si trova lungo la pista ciclabile dove, invece se ne incontreranno diversi. Da Bergamo, infatti, il percorso viene fatto partire poco più sotto, da Città Alta, o meglio dalle sue mura di cui il Castello è parte integrante del sistema difensivo. La città storica si trova sotto il colle di San Vigilio. Da **Brescia** la ciclabile parte dal Complesso di San Salvatore e Santa Giulia e area archeologica del Capitolium. Il complesso di San Salvatore-Santa Giulia ha come fulcro il monastero femminile di regola benedettina edificato nel 753 d.C. Lungo l'antico decumano massimo della Brixia romana, all'interno del monastero di Santa Giulia, si trova il museo della città di Brescia, dove è conservata, tra le importanti opere anche la Vittoria alata. A Bergamo non vi è un corrispettivo del Museo bresciano, unico in Italia e in Europa per concezione espositiva e per sede.
- **DA PARATICO A BRESCIA:** il percorso si snoda a partire dal ponte che collega Paratico a Sarnico, attraversando il Fiume Oglio. Qui, un primo WP sarà dedicato al Parco Regionale Oglio Nord, di cui il ponte, ubicato al limite meridionale del Lago d'Iseo, marca il punto iniziale. Vegetazione rilevante: ripisilva a pioppo e salice bianco (<http://www.fiumeoglio.it/il-parco/aree-ad-elevata-naturalita/>). Proseguendo, prima dell'abitato di Clusane il percorso lambisce il versante settentrionale del complesso *Corno Pendita-Monte Alto*, ove sarà collocato un secondo WP a commentare questo cospicuo affioramento di formazioni rocciose di età giurassico-cretacea, costituite in prevalenza da calcari, marne, calcari marnosi e calcari selciferi, a cui si accostano depositi morenici che interessano buona parte delle falde del Monte Alto, da sopra Clusane fino a Colombaro. Vegetazione rilevante: orno-ostrieti, intercalati a vigneti e oliveti. Da Clusane (Castello del Carmagnola) proseguendo attraverso la frazione di Cremignane e a Provaglio d'Iseo il percorso attraversa il *Parco Regionale delle Torbiere del Sebino*, a cui verrà dedicato il terzo WP. Si tratta di una delle più importanti aree umide della Lombardia, che ospita una grande varietà di ambienti, che vanno dai consorzi di erbe natanti alla vegetazione di elofite (magnocariceti, tifeti e fragmiteti) e ai prati pingui (molinieti), dando luogo ad un mosaico ecologico di grande valore naturalistico (<http://www.torbiere Sebino.it/lambiente-naturale/>). Giunti a Provaglio d'Iseo, una breve deviazione consente di raggiungere il *Monastero S. Pietro in Lamosa* che, oltre ad essere un luogo di interesse storico, offre un

	<p>colpo d'occhio straordinario sulle pareti di Calcare Medolo del Monte Madonna del Corno (Corno del Creili), che furono incise e levigate dal ghiacciaio camuno, sulle Torbiere del Sebino e sulle cerchie moreniche più interne. Alla morfologia glaciale ed all'origine e stato attuale del Lago d'Iseo sarà dedicato un quarto WP. Da Provaglio d'Iseo si prosegue in direzione di Monterotondo, attraverso colline moreniche coltivate a vigneti, che rappresentano l'espressione più tipica del paesaggio di <i>Franciacorta</i>. Ville, cascine e i muri di cinta di antichi broli sono costituiti da pietre eterogenee, di forma, natura e colore assai diversi, che hanno "viaggiato" si qui trasportate dalle lingue glaciali. Su questi terreni alloctoni, di origine glaciale, sciolti e ben drenati, i vigneti si alternano a vegetazione arbustiva dall'impronta "submediterranea", che verrà commentata in un quinto WP.</p> <p>Proseguendo verso Passirano e Paderno Franciacorta, il paesaggio collinare cede il posto a quello pianiziale, che segna il confine settentrionale del tratto centrale della Pianura Padana. Campi coltivati, capannoni e urbanizzazioni alquanto caotiche si alternano lungo questa parte del percorso, rendendo difficile immaginare la vegetazione originaria: un bosco di farnie, carpino bianco e tigli, a cui verrà dedicato il sesto WP. Alcuni esemplari maestosi di queste essenze arboree si possono ammirare lungo il viale alberato che conduce al castello di Passirano.</p>
<b>Obiettivo da perseguire</b>	L'itinerario proposto si affianca a quello della Ciclovia culturale e quindi persegue obiettivi simili, permettendo di fare un'esperienza di immersione nel paesaggio culturale fra le due città costituito da Patrimoni materiali e immateriali; Insempiamenti di archeologia industriale; aree naturali, archeologia del territorio; paesaggi enogastronomici; paesaggi lacunari, navigazione, imbarchi, lungo laghi.
<b>Ambito progettuale</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• La cultura come cura</li> <li>• La città natura</li> </ul>
<b>Target di riferimento</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Giovani</li> <li>• Adulti</li> <li>• Famiglie</li> <li>• Persone fragili</li> </ul> <p>In particolare, studenti degli Istituti superiori</p>
<b>Numero di destinatari ipotizzati</b>	Inaugurazione dell'itinerario: 15 studenti partono da Brescia e 15 studenti partono da Bergamo portando le bandiere con lo Stemma dei rispettivi Comuni: arrivati ai Comuni di Sarnico BG e di Paratico BS, dopo una breve cerimonia alla presenza dei Sindaci e al suono delle Bande Musicali locali, attraversano il ponte che divide e unisce le due province proseguendo verso Brescia e verso Bergamo.
<b>Risultati attesi dall'azione</b>	L'itinerario proposto si inquadra nel rinnovato desiderio, dopo il periodo di restrizioni sanitarie per la mobilità, di vivere all'aria aperta abbinando conoscenza del passato attraverso il patrimonio archeologico e del presente patrimonio naturale: esigenza soprattutto dei giovani privati anche della possibilità di relazioni in presenza
<b>Luogo di realizzazione dell'azione</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Museo Civico Archeologico</b> in cui si possono ammirare testimonianze celtiche, romane e longobarde ritrovate a Bergamo e in provincia e alcune fra questo lungo la ciclovia.</li> </ul>

• **Museo Scienze Naturali “E. Caffi”** dove sono conservati accanto agli esemplari tipici della fauna bergamasca anche reperti archeologici ritrovati nel territorio  
*All'interno della Cittadella è prevista altresì la visita delle seguenti aree archeologiche:*

- a. *Area archeologica della Biblioteca Civica – Vicolo Aquila Nera*
- b. *Area archeologica del Hospitium Communis Pergami - Museo del Cinquecento, Piazza Vecchia*
- c. *Area archeologica del Museo e tesoro della Cattedrale – Piazza Vecchia*

Ciclovia al di fuori della città di Bergamo:

1) Orio al Serio

- a. Località: Campo a Nord-Ovest dell'Aeroporto: cisterna romana

2) Seriate

- a. Località: Ponte sul fiume Serio: frammento epigrafico romano (datato al I/II sec. d.C.) testimoniante probabile esistenza di ponte in epoca romana;
- b. Località: Campo Malora, Proprietà Piccine: arca sepolcrale in marmo romana (?) e resti di edificio con mosaici;
- c. Località: Via Paderno, a Nord dell'incrocio: cisterna romana;
- d. Località: Via Paderno, a Sud dell'incrocio c: cisterna romana;
- e. Località: Via Paderno, angolo via degli Alpini: necropoli tardo-romana anche se già in uso dal II al IV sec. d.C.

3) Brusaporto

- a. Località: Fontanelli: sito preistorico con reperti che contrassegnano varie fasi di insediamento: Paleolitico, Neolitico e Bronzo; data di ritrovamento: 1988-91
- b. Località: Monte Tomenone: insediamento pre-protostorico; data di ritrovamento: a) 1987-89, b) 1990

4) Bagnatica

- a. Località: Monte Tomenone; insediamento pre-protostorico; data di ritrovamento: a)1987-89, b) 1990
- b. Località: Campo S. Giovanni a Sud della Chiesa parrocchiale: tomba gallo-romana e reperti romani (attribuibili al I sec. a.C.)

5) Costa di Mezzate ( i reperti qui ricordati dovrebbero trovarsi al museo archeologico di Bergamo)

- a. rd del Cimitero: reperti romani (forse di tombe) con presenza di frr. ceramiche tegoloni; data di ritrovamento: 1984
- b. Località: Campo tra Roggia Borgogna e Cimitero di Costa di Mezzate: reperti romani (frr. ceramici e tegoloni)

Località: Campo a No

6) Montello

- a. Località: Campo tra Roggia Borgogna e Cimitero di Costa di Mezzate: reperti romani (frr. ceramici e tegoloni)
- b. Località: Proprietà Baizini; tombe di epoca imprecisata; data di ritrovamento: 1949
- c. Località: Monte Tomenone: insediamento pre-protostorico; data di ritrovamento: a) 1987-89, b) 1990

7) Gorlago

- a. Località: Cascina Campanella: tomba gallo-romana (della seconda metà del I sec. a.C.)
- b. Località: Cascina Gabbione: industria litica preistorica, data di ritrovamento: 1986
- c. *Si consiglia una deviazione di circa 11 km per raggiungere a Casazza, in via Nazionale 47, i resti dell'insediamento romano di Cavellas, ritrovato nel 1992 a due metri di profondità nel corso degli scavi per la realizzazione di un edificio. Si tratta di alcuni ambienti di abitazione di epoca romana distrutta a causa dell'esondazione del torrente Drione.  
Strategica era la posizione di Cavellas in quanto sita lungo la strada che collegava e collega tutt'ora la pianura bergamasca, l'alto sebino e la Valle Camonica*

8) Carobbio degli Angeli

- a. Località: Scurizzo (i): butto di corredi tombali, fr. di epigrafe, strada, tomba e resti di edificio di epoca romana; data di ritrovamento: a) 1839, b) 1879 e 1882
- b. Località: Via Marconi 34: cisterna romana, data di ritrovamento: 1962
- c. Località: Cimitero: cisterna romana; data di ritrovamento: 1964
- d. Località: Strada Bergamo-Sarnico, presso la Torrazza - Ritrovamento Celati: corredi tombali ed epigrafe funeraria di epoca romana (dalla tarda età repubblicana al IV sec. d.C.)

9) Chiuduno

- a. Località: Frazione Cicola, Campo Sale: tombe, tesoretti monetali romani (dal 69 al 191 d.C.) e resti di strada
- b. Località: Frazione Cicola, Campo di Casa: resti di strada, ciottoli iscritti e "suspensurae" d'età romana
- c. Località: Frazione Cicola, Località Campetti: resti di strada, tombe e monete di epoca romana; monete bizantine
- d. Località: Frazione Cicola, Breda: tombe gallo-romane (databili alla prima metà del I sec. a.C.); cisterna e pozzo (?)
- e. Località: Frazione Cicola, Campo Muracone: epigrafi sepolcrali e "fistula" in piombo di epoca romana; resti murari

10) Grumello del Monte

- a. Località: Località Fontana Santa: deposito paleolitico, data di ritrovamento: 1984
- b. Località: Località Tribulina: necropoli altomedioevale
- c. Località: Strada per il Calvario: reperti litici preistorici, data di ritrovamento: 1985
- d. Località: Terrazzo sul torrente Tirna: reperti litici preistorici, data di ritrovamento: 1990
- e. Località: Castello: "urne sepolcrali, armi, monete", data di ritrovamento : prima del 1819

11) Castelli Calepio

	<p>a. Località: Chiesa di S. Maria di Ambroseto: a) ara scara romana, b) ara anepigrafe, data di ritrovamento: a) 1540, b) XX secolo</p> <p>b. Località : Località Le Tombe: strutture sotterranee antiche</p> <p>c. Località: Frazione Castel de' Conti, Castello e Palazzetto altomedievale: reperti preistorici, romani e altomedievali</p> <p>d. Località: Frazione Castel Rampino: necropoli longobarda della prima metà del VII secolo, data di ritrovamento: 1977</p> <p>e. Località: Frazione Tagliuno, Chiesa di S. Salvatore: tomba altomedioevale</p> <p>12) Villongo</p> <p>a. Località: Campi Canvaria e Clea lungo la via Busa: tombe romane con struttura a cassa di tegoloni</p> <p>b. Poco prima di giungere al ponte di Sarnico è consigliare una deviazione di circa <b>4,6 km per raggiungere</b> l'impianto termale della villa Romana di Predore, sita in via Muciano. La zona visitabile è parte di una vasta villa che sorgeva in corrispondenza del centro storico di Predore, tra il torrente Rino ad ovest e quello che scende dalla valle Muradella a est e prospiciente il lago verso sud.</p> <p>13) Sarnico</p> <p>a. Località: Collina a Ovest dell'Ospedale: sito preistorico (cocci di ceramica nera), data di ritrovamento: ca. 1961</p> <p>b. Località: Contrada Cade': strada e tombe romane, data di ritrovamento: inizi del XX secolo</p> <p>c. Località: Strada Bergamo-Sarnico, presso la Torrazza - Ritrovamento Celati: corredi tombali ed epigrafe funeraria di epoca romana (dalla tarda età repubblicana al IV sec. d.C.).</p>
<b>Data inizio azione</b>	Maggio 2023
<b>Data fine azione</b>	Giugno 2023

#### Azione 5

<b>Titolo dell'intervento</b>	<b>POTER STAR VICINO</b>
<b>Ente proponente (capofila o partner)</b>	<b>ARea Territoriale I.C.S. International Communication Society APS/ I.C.S. International Communication Society APS</b>
<b>Eventuale ente partner dell'azione</b>	In collaborazione con: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Associazione corale CORO POLIFONICO "LA ROCCHETTA RENZO PAGANI (v. adesione partner culturale)</li> <li>• I.S.P. Suore Sacramentine Bergamo (alumni delle classi della scuola media secondaria)</li> <li>• Associazione musicale Euterpe , Sarnico BG</li> </ul>
<b>Descrizione dell'azione</b>	Il progetto prevede un percorso di studio con lezioni frontali distribuite nell'arco di tre mesi; esercitazioni pratiche su tecniche di respirazione, intonazione, interpretazione d'insieme; studio del repertorio. Conoscenza della relativa situazione storica e sociale inerente al programma musicale.

	<p>Prove d'insieme con esecuzione del repertorio CARMINA BURANA di Carl Orff, con collaboratori musicali finalizzate al concerto finale. Concerto finale aperto al pubblico con libero ingresso Auditorium S. Barnaba in Brescia (in alternativa Auditorium S. Fedele Palazzolo S/O BS), con capienza di n°400 posti nel periodo del mese di Maggio 2023. Tra i target spettatori ci aspettiamo: bambini, giovani, adulti di qualsiasi età.</p> <p>La prima parte offre un'argomentazione strettamente psicologica che approfondisce la letteratura e la ricerca, descrivendo i vari <b>benefici psicofisici</b> che le attività musicali, ed in particolar modo il <b>canto corale</b>, apportano a chi le pratica, analizzando, infine, le ragioni di tali importanti benefici. La seconda parte, invece, propone le caratteristiche storiche e i <b>benefici educativi</b> del canto corale, sul piano pedagogico e didattico. Il canto corale, come la musica, sono linguaggi universali, sinonimi di solidarietà umana, in grado di demolire muri di individualismo sfrenato che governano la nostra quotidianità. La terza parte, fare interagire i ragazzi con un coro di adulti con sinergia, il tutto finalizzato ad una prestazione semi-professionale pubblica in forma di concerto, dove i ragazzi sono partecipanti attivi alla realizzazione della produzione nella versione originale, collaborando con musicisti specifici in base all'organico richiesto dal programma.</p>
<b>Obiettivo da perseguire</b>	<p>La musica d'insieme ed il canto corale sono una delle esperienze più entusiasmanti e coinvolgenti che una persona possa vivere, perché tocca spazi e tempi interni all'uomo, libera emozioni profonde mette le ali alla fantasia". E' di per sé un importante momento di aggregazione, socializzazione e condivisioni di valori, come l'amicizia, la collaborazione, la solidarietà e fa capire dell'importanza di assumersi degli impegni per realizzare progetti comuni. Attraverso l'azione riteniamo di poter contribuire fattivamente alla attivazione di proposte culturali di ampio respiro che accomunino nel coro e nel gruppo strumentale sia ragazzi che adulti dei territori di Bergamo e Brescia.</p> <p>L'azione persegue quindi l'attivazione di proposte culturali di ampio respiro che accomunino nel coro e nel gruppo strumentale sia ragazzi che adulti dei territori di Bergamo e Brescia.</p>
<b>Ambito progettuale</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• La cultura come cura</li> </ul>
<b>Target di riferimento</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Bambini</li> <li>• Giovani</li> <li>• Adulti</li> </ul> <p>In particolare, tutti i target interessati ad aderire al progetto</p>
<b>Numero di destinatari ipotizzati</b>	100
<b>Risultati attesi dall'azione</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Diffusione dei benefici educativi e psicofisici del canto, soprattutto corale</li> <li>• Attivazione di momenti di aggregazione</li> <li>• Creazione di rete tra soggetti territoriali</li> </ul>
<b>Luogo di realizzazione dell'azione</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Istituto Scolastico Paritario Suore Sacramentine Bergamo</li> <li>• Accademia musicale Euterpe. Sarnico BG</li> <li>• Auditorium S. Fedele . Palazzolo S/O BS</li> </ul>
<b>Data inizio azione</b>	8 gennaio 2023

<b>Data fine azione</b>	11 giugno 2023
-------------------------	----------------

#### AZIONE 6

<b>Titolo dell'intervento</b>	<b>CONFERENZA STAMPA PRESENTAZIONE PROGETTO</b>
<b>Ente proponente (capofila o partner)</b>	<b>Area Territoriale I.C.S. International Communication Society APS/ I.C.S. International Communication Society APS</b>
<b>Eventuale ente partner dell'azione</b>	AIL Brescia OdV A.O.B. Associazione Oncologica Bresciana OdV
<b>Descrizione dell'azione</b>	<p>Si prevede l'organizzazione di una conferenza stampa per l'avvio del progetto, cui far seguire tutta una serie di iniziative di comunicazione/diffusione volte a creare interesse verso le azioni di progetto. La conferenza stampa di presentazione del progetto è un ottimo strumento per consolidare la propria presenza sia online che sul territorio, illustrando le varie attività che si susseguiranno durante l'anno 2023 in modo da aumentare la partecipazione dei vari target a cui sono diretti le varie azioni. Il rapporto con i professionisti della carta stampata e digitale rappresenta un bene prezioso per le associazioni, che similmente alle imprese a cui ora sono equiparate hanno bisogno di rafforzare e diffondere la propria immagine affinché anche obiettivi e finalità delle azioni siano maggiormente visibili; infatti attraverso la conferenza stampa viene favorito un sistema di acquisizione di visibilità basata, non sull'acquisto di spazi pubblicitari a pagamento, bensì sulla creazione di valore per la collettività.</p> <p>La conferenza stampa verrà organizzata il 13 ottobre 2022, anche in occasione di altre iniziative di potenziale interesse per il territorio.</p>
<b>Obiettivo da perseguire</b>	Presentazione finalità/obiettivi progetto/tempi di attuazione/eventi
<b>Ambito progettuale</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• La cultura come cura</li> <li>• La città natura</li> </ul>
<b>Target di riferimento</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Giovani</li> <li>• Adulti</li> <li>• Famiglie</li> <li>• Persone fragili</li> </ul> <p>Le varie azioni sono destinate, di volta in volta, a giovani, adulti, famiglie e persone fragili.</p>
<b>Numero di destinatari ipotizzati</b>	In presenza 100 e altrettanti online con collegamenti
<b>Risultati attesi dall'azione</b>	Diffusione dell'informazione sui modi e tempi del progetto per incentivare la partecipazione dei target a cui sono destinati.
<b>Luogo di realizzazione dell'azione</b>	Location della Provincia di Brescia, Chiesa di San Giorgio, in collegamento con il Comune di Sarnico BG (Sindaco) e con il Comune di Paratico BS (Sindaco).
<b>Data inizio azione</b>	13 gennaio 2023
<b>Data fine azione</b>	13 ottobre 2023

#### AZIONE 7

<b>Titolo dell'intervento</b>	<b>CONFERENZA STAMPA PRESENTAZIONE RISULTATI PROGETTO</b>
-------------------------------	---

<b>Ente proponente (capofila o partner)</b>	<b>Area Territoriale I.C.S. International Communication Society APS/ I.C.S. International Communication Society APS</b>
<b>Eventuale ente partner dell'azione</b>	All Brescia OdV A.O.B. Associazione Oncologica Bresciana OdV Coro polifonico La Rocchetta Renzo Pagani
<b>Descrizione dell'azione</b>	Allo stesso modo, si prevede di organizzare una conferenza al termine delle azioni di progetto, nell'ottica di mostrare i risultati conseguiti dal progetto. Si prevede di organizzare la conferenza il 12 ottobre 2023, anche in occasione di altre iniziative di interesse per il territorio.
<b>Obiettivo da perseguire</b>	Presentazione risultati conseguiti in risposta alle finalità, obiettivi conseguiti e attività realizzate a lungo termine
<b>Ambito progettuale</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• La cultura come cura</li> <li>• La città natura</li> </ul>
<b>Target di riferimento</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Giovani</li> <li>• Adulti</li> <li>• Famiglie</li> <li>• Persone fragili</li> </ul> <p>In particolare tutti i target che hanno aderito al progetto o che sono interessati ad approfondirlo</p>
<b>Numero di destinatari ipotizzati</b>	In presenza 100 e altrettanti online con collegamenti
<b>Risultati attesi dall'azione</b>	Diffusione dell'informazione sulle iniziative che possono essere replicate
<b>Luogo di realizzazione dell'azione</b>	Provincia di BG e BS (location specifica ancora da definire)
<b>Data inizio azione</b>	12 ottobre 2023
<b>Data fine azione</b>	12 ottobre 2023

#### AZIONE 8

<b>Titolo dell'intervento</b>	<b>GESTIONE AMMINISTRATIVA E AMBIENTALE</b>
<b>Ente proponente (capofila o partner)</b>	<b>Area Territoriale I.C.S. International Communication Society APS/ I.C.S. International Communication Society APS</b>
<b>Eventuale ente partner dell'azione</b>	All Brescia OdV A.O.B. Associazione Oncologica Bresciana OdV
<b>Descrizione dell'azione</b>	<p><b>1. Gestione.</b> Questa fase sarà caratterizzata da metodologie d'intervento di tipo collaborativo e partecipato che, attraverso la realizzazione di incontri periodici, consentirà il confronto e lo scambio tra tutti i partner di progetto e una programmazione e pianificazione dettagliata e condivisa.</p> <p><b>2. Coordinamento.</b> Verrà costituita una Cabina di Regia tra i tre partner, con il compito di coordinare l'avanzamento delle attività.</p> <p><b>3. Monitoraggio.</b> Sono previsti un monitoraggio intermedio e uno alla fine di tutto il progetto.</p> <p><b>4. Rendicontazione.</b> La rendicontazione generale del progetto prevede: la predisposizione degli atti e dei documenti richiesti dalla Fondazione; controllo sulla</p>



	documentazione e modulistica contabile ed amministrativa; la raccolta dei documenti contabili atti a dimostrare la veridicità delle attività svolte.
<b>Obiettivo da perseguire</b>	Gestione Amministrativa e Ambientale del progetto a seguito dell'esperienza maturata come capofila in analoghi progetti
<b>Ambito progettuale</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• La cultura come cura</li> <li>• La città natura</li> </ul>
<b>Target di riferimento</b>	Partner di progetto e soggetti coinvolti a vario titolo nella realizzazione fisica delle azioni
<b>Risultati attesi dall'azione</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Coordinamento lineare del progetto</li> <li>• Trasferimento di tecniche rendicontative ai partner</li> <li>• PLASTIC FREE negli eventi previsti dal progetto</li> <li>• Applicazione di CAM (Criteri Ambientali Minimi) durante le diverse iniziative, nel rispetto dell'ambiente</li> </ul>
<b>Luogo di realizzazione dell'azione</b>	Provincia di BG e BS
<b>Data inizio azione</b>	10 ottobre 2023
<b>Data fine azione</b>	10 novembre 2023

### 3.2. Il monitoraggio

Il monitoraggio dei risultati rappresenta un aspetto fondamentale per la corretta riuscita del progetto.

Semplificando al massimo gli indicatori utilizzati nel progetto andranno a misurare:

- Efficacia interna:
  - indicatori di prodotto, cioè cd. "di realizzazione progettuale dell'obiettivo operativo" (si riferiscono alle modalità di trasformazione degli in-put in output)
- Efficacia esterna
  - Indicatori di risultato (outcome, es. modificazione del comportamento dei destinatari dell'obiettivo)
  - Indicatori di impatto (impact, misurano quanto le attività realizzate hanno influito nel modificare la situazione indesiderata)

La valutazione dei risultati avverrà attraverso un censimento legato a:

- N. di partecipanti alle diverse iniziative
- Reti attivate a livello territoriale
- Impatti delle proposte sui partecipanti

Attraverso strumenti quali:

- Interviste/sondaggi
- Questionari di rilevazione
- Censimento dati numerici diretto